

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : V33 - EASY CREAM - OLIO MOBILI DA GIARDINO - Incolore - 0,5L

Codice del prodotto : 112454

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

Pitture, vernici e relativi rivestimenti prodotti con applicazione a strati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : V33 ITALIA

Indirizzo : .Via Tolstoj,77 20812 Limbiate (MB) IT

Telefono : +39 0283 595 460. Fax: . Telex: .

fds.produits@v33.com

www.v33.it

1.4. Numero telefonico di emergenza : .

Società/Ente : .

Altri numeri di chiamata d'emergenza

I - Centro Antiveleni : 06 / 305.43.43. / CH - Tox Info Suisse : 145

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Può provocare una reazione allergica (EUH208).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Etichettatura aggiuntiva :

EUH208

Contiene 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE. Può provocare una reazione allergica.

EUH208

Contiene MISCELA DI 5-CLOORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di raccolta dei rifiuti (contattare le autorità locali)

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

| Identificazione | (CE) 1272/2008 | Nota | % |
|-----------------------------|---------------------|------|----------------------|
| INDEX: 613_088_006B | GHS06, GHS05, GHS09 | | 0 \leq x % < 0.036 |
| CAS: 2634-33-5 | Dgr | | |
| EC: 220-120-9 | Acute Tox. 4, H302 | | |
| | Skin Irrit. 2, H315 | | |
| 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE | Skin Sens. 1, H317 | | |

| | | | |
|---|--|--|-------------------|
| | Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 | | |
| INDEX: Z117 CAS: 55965-84-9 REACH: 01-2120764691-48 MISCELA DI 5-COLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) | GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1A, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 100 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 100 | | 0 <= x % < 0,0015 |

Limiti di concentrazione specifici:

| Identificazione | Limiti di concentrazione specifici | ATE |
|---|---|-----|
| INDEX: 613_088_006B CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE | Skin Sens. 1: H317 C>= 0.05% | |
| INDEX: Z117 CAS: 55965-84-9 REACH: 01-2120764691-48 MISCELA DI 5-COLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) | Eye Dam. 1: H318 C>= 0.25% Eye Irrit. 2: H319 0.025% <= C < 0.25% Skin Sens. 1A: H317 C>= 0.0015% | |

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Altri dati :

N/A

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario.

Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO₂)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non

possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- PVA (Alcool polivinilico)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

| | |
|----------------|------------------|
| Stato fisico : | Liquido viscoso. |
|----------------|------------------|

colore

toni del legno

odore

| | |
|--------------------|----------------|
| Soglia olfattiva : | non precisata. |
|--------------------|----------------|

Punto di fusione

| | |
|-------------------------------|------------------|
| Punto/intervallo di fusione : | non applicabile. |
|-------------------------------|------------------|

Punto di congelamento

| | |
|------------------------------------|----------------|
| Punto/intervallo di congelamento : | non precisata. |
|------------------------------------|----------------|

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| Punto/intervallo di ebollizione : | non applicabile. |
|-----------------------------------|------------------|

infiammabilità

| | |
|--------------------------------|----------------|
| Infiammabilità (solidi, gas) : | non precisata. |
|--------------------------------|----------------|

limite inferiore e superiore di esplosività

| | |
|---|----------------|
| Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : | non precisata. |
|---|----------------|

| | |
|---|----------------|
| Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : | non precisata. |
|---|----------------|

punto di infiammabilità

| | |
|---|------------------|
| Intervallo del punto d'infiammabilità : | non applicabile. |
|---|------------------|

si applica soltanto a gas e liquidi

| | |
|---|-----------------------------------|
| Temperatura di auto-infiammabilità : | non applicabile o non importante. |
| temperatura di decomposizione | |
| Punto/intervallo di decomposizione : | non applicabile. |
| pH | |
| pH (soluzione acquosa) : | non precisata. |
| pH : | non precisato. |
| | basico debole. |
| Viscosità cinematica | |
| Viscosità : | non precisata. |
| Solubilità | |
| Idrosolubilità : | Diluibile. |
| Liposolubilità : | non precisata. |
| coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : | non precisata. |
| Tensione di vapore | |
| Pressione di vapore (50°C) : | Minore di 110kPa (1,10 bar). |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità : | > 1 |
| Densità di vapore relativa | |
| Densità di vapore : | non precisata. |

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Per via orale : DL50 > 2000 mg/kg

Per via cutanea : DL50 > 5000 mg/kg

11.1.2. Miscela

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Tossicità per i pesci :
CL50 = 0.22 mg/l
Fattore M = 1
Specie: *Oncorhynchus mykiss*
Durata di esposizione: 96 h
OCDE Ligne directrice 203 (Poisson, essai de toxicité aiguë)

Tossicità per i crostacei:
CE50 = 0.1 mg/l
Fattore M = 10
Specie : *Daphnia magna*
Durata esposizione: 48 h
OCDE Ligne directrice 202 (*Daphnia* sp., essai d'immobilisation immédiate)

Tossicità per le alghe :
CEr50 = 0.0052 mg/l
Fattore M = 100
Specie : *Skeletonema costatum*
Durata d'esposizione : 48 h
OCDE Ligne directrice 201 (Algues, Essai d'inhibition de la croissance)

CE50 = 0.0052 mg/l
Fattore M = 10
Specie: *Skeletonema costatum*
Durata d'esposizione: 48 h
ISO 10253 (Essai d'inhibition de la croissance des algues marines avec *Skeletonema costatum* et *Phaeodactylum tricornutum*)

NOEC = 0.00064 mg/l
Fattore M = 100
Specie: *Skeletonema costatum*
Durata d'esposizione: 48 h
ISO 10253 (Essai d'inhibition de la croissance des algues marines avec *Skeletonema costatum* et *Phaeodactylum tricornutum*)

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE (CAS: 2634-33-5)
Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-4-ISOTIAZOL-3-ONE; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :
log K_{ow} ≤ 0.71
OCDE Ligne directrice 117 (Coefficient de partage (n-octanol/eau), méthode HPLC)

Bioaccumulazione : BCF = 3.16

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

- Informazioni relative agli imballaggi:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle

nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

| | |
|------|--|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.